

Primo Piano - *Papa Leone XIV in Guinea Equatoriale: "Dio libera i popoli dalla schiavitù"*

Roma - 23 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Trentamila fedeli a Malabo per l'ultimo evento in Africa. Leone XIV chiede luce sulla morte di monsignor Esono.**

Si conclude con un forte appello alla verità il viaggio apostolico di Papa Leone XIV in Africa. Durante la messa celebrata allo stadio di Malabo, in Guinea Equatoriale, il Pontefice ha voluto ricordare monsignor Fortunato Nsue Esono, vicario generale dell'arcidiocesi locale, deceduto in circostanze misteriose il 17 aprile a soli 39 anni. "Confido che si faccia piena luce sulla circostanze della sua morte", ha scandito solennemente il Papa all'inizio della funzione, riferendosi alla tragedia avvenuta nel quartiere Paraíso a pochi giorni dal suo arrivo. Nonostante le piogge torrenziali che stanno colpendo il Paese, circa 30mila fedeli hanno affollato lo stadio per accogliere il Santo Padre, presente in tribuna anche il presidente Teodoro Obiang Nguema Mbasogo. Leone XIV ha effettuato un giro tra i settori a bordo di una papamobile protetta da una copertura speciale prima di dare inizio alla liturgia. Al centro dell'omelia, il tema della speranza e della libertà: "Attraverso l'esodo definitivo che è la Pasqua di Gesù, ogni popolo viene liberato dalla schiavitù del male", ha spiegato il Papa. Esortando i presenti a non cedere allo scoraggiamento, ha aggiunto: "Mi fido che il suo amore è più forte della mia morte? Decidendo di credergli, ciascuno di noi sceglie tra una disperazione certa e una speranza che Dio rende possibile". La celebrazione si è conclusa con il richiamo eucaristico: "Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Aprile 2026